

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO PER IL
PERSONALE DIRIGENTE**

Anno 2018

Relazione illustrativa

Indice

Modulo I – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Scheda 1.1 – Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Modulo II – Illustrazione dell’articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all’erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili

Modulo I – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

La presente relazione è redatta, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del decreto legislativo n. 165/2001, e secondo gli schemi standard predisposti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (Circolare n. 25/2012), a corredo della costituzione del fondo per la corresponsione del trattamento economico accessorio del personale Dirigente per l'anno 2018.

Nel calcolo del fondo si è tenuto conto degli incrementi contrattuali previsti dal nuovo CCNL del personale dell'area VII della Dirigenza Università e istituzione ed enti di ricerca e sperimentazioni siglato il 28 luglio 2010 per il quadriennio normativo 2006-2009, per il biennio economico 2006-2007 (art. 22) e per il biennio economico 2008-2009 (art. 7).

Il fondo è diminuito rispetto a quello certificato nell'anno 2010 (pari ad euro 134.118,78), come conseguenza della diminuzione di una unità di personale dirigente, tenendo ad ogni modo conto dei maggiori incarichi e responsabilità connessi alla reggenza degli uffici privi di titolare.

Il trattamento economico accessorio del personale dirigenziale si articola in retribuzione di posizione di parte fissa e di parte variabile, nonché nella retribuzione di risultato definita in termini percentuali rispetto alla retribuzione di posizione complessiva.

Il CCNL del biennio economico 2006-2007 stabilisce, tra l'altro, che la retribuzione di posizione del personale dirigenziale di seconda fascia è definita, a decorrere dal 01.01.2007, da un minimo di € 11.778,61, che costituisce la parte fissa, a un massimo di € 45.348,31.

Inoltre, il CCNL del biennio economico 2008-2009 stabilisce che la retribuzione di posizione di parte fissa del personale dirigenziale di seconda fascia è rideterminata, a decorrere dal 01.01.2009, in € 12.155,61.

In sede di Contrattazione Integrativa Dirigenti del 10 marzo 2011, le parti hanno concordato, tra l'altro, di riconoscere il valore economico massimo della retribuzione di posizione del personale dirigente di seconda fascia, nonché di incrementare la retribuzione di risultato di un importo ulteriore corrispondente al 30% del valore annuo della retribuzione di posizione in atto percepita a decorrere dall'anno 2011. Tali valori si giustificano in virtù dei vincoli normativi all'assunzione di ulteriori figure dirigenziali, ai maggiori carichi di responsabilità derivanti dalla cessazione dal servizio di due unità di personale dirigenziale negli ultimi anni e le conseguenti attribuzioni di ulteriori incarichi di reggenza di uffici privi di dirigente titolare con annesse relative responsabilità.

Pertanto, in virtù del sistema di graduazione delle funzioni dirigenziali, il trattamento economico accessorio, di posizione e di risultato, dell'unico dirigente di seconda fascia, così come recepito dai contratti privati di affidamento di incarichi dirigenziali, risulta così composto:

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE		TOTALE POSIZIONE	RETRIBUZIONE DI RISULTATO (30%)	TOTALE
di parte fissa	di parte variabile			
12.155,61	33.192,70	45.348,31	13.604,49	58.952,80

Scheda 1.1 – Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	CCNL 05.03.2008 CCNL 28.07.2010 Contrattazione Integrativa del 10.03.2011	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2017	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Rettore Università degli Studi del Molise o suo delegato Direttore Generale Università degli Studi del Molise o suo delegato Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): Flc-Cgil, Uil-Rua, Cisl-Università, Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): Uil-Rua,	
Soggetti destinatari	personale Dirigente di seconda fascia	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Distribuzione Fondo trattamento accessorio Dirigenti – anno 2018: a) indennità di posizione, di parte fissa e di parte variabile b) indennità di responsabilità	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È in corso di acquisizione, nella prossima seduta utile, la certificazione dell'Organo di controllo interno relativamente alla costituzione del fondo Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano Integrato Performance, anticorruzione e trasparenza 2017-2019, ai sensi dell'art. del D.Lgs. n. 150/2009 e alla luce delle nuove indicazioni fornite dall'Anvur: approvato con D.R. n. 180 del 28/02/2018; È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009, sull'home-page dell'Ateneo, in specifica Sezione "Amministrazione trasparente" La <i>Relazione della Performance 2017</i> è stata approvata con D.R. n. 70/2018 prot. 2507 del 30.01.2018 in corso di validazione, ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009, da parte del Nucleo di Valutazione.
Eventuali osservazioni		

Modulo II – Illustrazione dell’articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all’erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili

Il Fondo complessivo per il trattamento economico accessorio del personale Dirigente di seconda fascia, determinato ai sensi delle disposizioni vigenti e dal CCNL di comparto del, come dettagliato nel documento di costituzione allegato alla presente relazione (*Allegato n. 1 – Scheda tecnica Fondo Dirigenti*), ammonta a complessivi Euro **59.400,00**. Sono in corso di accertamento le “*Risorse non utilizzate Fondo anno precedente*”, da riportare ad incremento del Fondo trattamento accessorio dirigenti anno 2018, per il finanziamento dei diversi istituti del trattamento accessorio “variabile”.

Per quanto riguarda l’entità delle risorse connesse all’attivazione di nuovi servizi e ai processi di riorganizzazione, ai sensi dell’art. 62, comma 7, del CCNL 2002/2005, non è stato possibile iscrivere nessuna somma in conseguenza dell’obbligo del rispetto del limite dell’entità del fondo 2016, ai sensi dell’art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, che ha abrogato l’articolo 1, comma 236 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Si attesta la coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa come previsto dal Titolo III del D-Lgs. N. 150/2009.

Ai sensi del D. Lgs.n. 150/2009, e secondo i criteri che saranno definiti nell’ambito del “*Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale*” per l’anno 2018, il processo di misurazione e valutazione delle performance per il personale Dirigente è eseguito dal Direttore Generale in relazione al grado di raggiungimento dei risultati rispetto agli specifici obiettivi individuali assegnati e alla qualità del contributo assicurato alla performance complessiva dell’amministrazione, alle competenze professionali e manageriali dimostrate.

Tale sistema di valutazione è utilizzato ai fini dell’erogazione della parte variabile della retribuzione di risultato, nella misura massima del 30% della retribuzione di posizione attribuita, in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati ed ai risultati raggiunti, come dettagliati in una specifica relazione finale che il personale Dirigente è chiamato a redigere.

La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale Dirigente, effettuata utilizzando un’apposita Scheda di valutazione, è collegata:

- a) agli indicatori di performance relativi all’ambito organizzativo di diretta responsabilità e al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance complessiva dell’amministrazione, alle competenze professionali e manageriali dimostrate.

Nello specifico, per il personale Dirigente gli obiettivi sono rappresentati per il:

- **60%** dalla performance individuale
- **40%** dagli aspetti di comportamento organizzativo

L’attività di valutazione è utilizzata ai fini dell’attribuzione dell’indennità di risultato al personale Dirigente, secondo i criteri definiti nell’ambito del “*Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale*”, per l’anno 2018. Ai fini della valutazione del personale verranno utilizzati i risultati della valutazione effettuata tramite l’apposita scheda di valutazione.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE

FONDO TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO PERSONALE DIRIGENTE - ANNO 2019 -

1. FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIRIGENTE: ANNO 2019

Ai fini della certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, l'ammontare del Fondo per il trattamento economico accessorio del personale dirigente per l'anno 2019 è pari ad Euro **59.400,00**.

Da tale importo occorre effettuare la decurtazione pari al 10% dell'entità del fondo certificato per l'anno 2004, in applicazione dell'art. 67, commi 5 e 6, del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008.

QUADRO NORMATIVO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO NEGLI ANNI

- art. 67, commi 5 e 6, del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, ha stabilito che, dal 2009 in avanti, il fondo non può superare l'entità di quanto certificato per l'anno 2004 ridotto del 10%;
- art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, stabiliva che per il periodo 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, l'ammontare del fondo non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e sullo stesso doveva essere operata la riduzione automatica in proporzione alla diminuzione del personale in servizio *"...l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"*.

La riduzione automatica dello stesso in proporzione alla diminuzione del personale in servizio è stata effettuata secondo il criterio cosiddetto della "semisomma", esplicitato nella circolare n. 12/2011 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'analisi dei costi del Lavoro Pubblico. Ai sensi della citata circolare *"la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che (.....) possa essere operata (... ..) sulla base del valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010"*.

- la Legge di stabilità per l'anno 2014 (Legge n. 147 del 27 dicembre 2013), all'art. 1, comma 456 (Norme sulle risorse destinate al trattamento accessorio del personale) ha modificato l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. 122/2010, e oltre a prorogare fino al 31 dicembre 2014 la disposizione sopra riportata, ha aggiunto al comma 2 bis il seguente periodo: *"A decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"*.
- la legge di stabilità per l'anno 2015, all'art. 1, comma 256, non ha previsto alcuna proroga al blocco del trattamento accessorio all'ammontare erogato nel 2010 (comma 2-bis).

Conseguentemente, a partire dal **1° gennaio 2015** non hanno operato più sulle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale i vincoli contenuti nell'articolo 9, comma 2-bis, del d.l. n. 78/2010, primo periodo, vale a dire il limite soglia dell'anno 2010 e l'automatica riduzione delle stesse collegata alla diminuzione del personale in servizio. Pertanto, **si sono consolidati i tagli operati sul fondo del 2014**, e la decurtazione è stata pari alle riduzioni operate

con riferimento all'anno 2014 (quindi sia l'applicazione del limite relativo all'anno 2010 che la riduzione in misura alla diminuzione proporzionale del personale in servizio (periodo 2011-2014).

- la legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) all'art. 1, comma 236 recita: *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124,, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale,, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*. (Articolo abrogato dal D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017).
- la legge di stabilità 2017 (legge n. 232 del 11.12.2016) non ha previsto alcuna nuova disciplina sui limiti all'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale;
- **art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017** ha stabilito che *“... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*.
- la legge di stabilità 2018 (legge n. 205 del 27.12.2017) non ha previsto alcuna nuova disciplina sui limiti all'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale. Si precisa che il comma 634 estende l'applicazione, in via sperimentale, anche alle università statali individuate con DPCM, del comma 4, art. 23 “Salario accessorio e sperimentazione, del D.Lgs. n. 75/2017. Si resta in attesa del DPCM di definizione dell'eventuale percentuale di incremento dell'ammontare della componente variabile dei fondi.

RISORSE DEL FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2019

Alla luce dell'evoluzione normativa, pur rimanendo consolidata la decurtazione già effettuata sul Fondo 2014, in relazione alla riduzione proporzionale del personale in servizio, a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, e non si operano più le decurtazioni previste dall'abrogato articolo 1, comma 236 della legge n. 208/2015.

Pertanto, questa Amministrazione, tenuto conto del quadro normativo in vigore, ha proceduto alla costituzione del Fondo Trattamento accessorio per l'anno 2019, tenuto conto delle decurtazioni da operare e del limite 2016.

Decurtazione ai sensi dell'art. 1, comma 456, della legge 147/2013 che ha modificato l'art. 9, comma 2-bis, della legge 122/2010 – decurtazione effettuata sul fondo 2014 e consolidata:

Decurtazione consolidata in misura proporzionale alla riduzione del personale anni 2011-2014	
Totale decurtazione personale anno 2014	-

Limite ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017

Fondo anno 2018 = Valore limite anno 2016	
Risorse trattamento accessorio Certificato - anno 2016	59.400,00

Per quanto riguarda l'entità delle risorse connesse all'attivazione di nuovi servizi e ai processi di riorganizzazione, ai sensi dell'art. 62, comma 7, del CCNL 2002/2005, non è iscritta nessuna somma nel rispetto del limite dell'entità del fondo 2016, come disciplinato dalla normativa in vigore.

In sintesi, le risorse del fondo trattamento accessorio sottoposto a certificazione per l'anno 2019 non può superare il **valore limite** dell'importo determinato per l'anno 2016, pari ad euro 59.400,00.

Di seguito il dettaglio relativo all'ammontare del fondo per l'anno 2019:

Fondo Trattamento Accessorio personale dirigente	Importi in Euro
Fondo 2004 cert. Org. Contr./parte fissa (art. 1, c. 189 L. 266/2005)	60.388
Incrementi CCNL 2004-2005 (art. 5, c. 1)	1.638
Incrementi CCNL 2006-2009 (art. 22, c. 1)	2.101
Incrementi CCNL 2008-2009 (art. 7, c. 1)	1.312
Decurt. per limite art. 1, c. 189 L. 266/2005 – ris.fisse (2004 – 10%)	-6.039
Decurt. Rid. Prop. Personale (art. 9, c. 2bis L. 122/2010)	n.a. *
Decurt. Rid. Prop. Personale (art. 1, comma 236 L. 208/2015)	-
Attiv. nuovi serv. o riorg. – variab. (art. 62, c. 7, CCNL 2002/2005)	-
Totale Risorse Fondo sottoposto a certificazione	59.400,00

**Decurtazione non applicata sul fondo 2014, in quanto il valore del fondo costituito risultava inferiore ben oltre il limite normativo vigente.*

Il valore delle risorse del trattamento accessorio per l'anno 2019 è pertanto pari ad Euro **59.400,00** entro i limiti del valore soglia dell'anno 2016.

Ai sensi dell'art. 67, comma 5 e 6, del D.L. n. 112/2008, convertito in legge 133/2008, la decurtazione del 10% prevista sull'entità dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, che dovrà essere versata annualmente al Bilancio dello Stato, ammonta ad un totale di euro **6.039** per l'anno 2018, e trova copertura nel capitolo di Bilancio di Previsione CA.04.046.03.06 "*Versamenti obbligatori al Bilancio dello Stato*".

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

**FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO PER IL
PERSONALE DIRIGENTE**

Anno 2018

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria

Indice

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate
- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Sezione II - Risorse variabili

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione
- Totale risorse variabili sottoposto a certificazione
- Totale Fondo sottoposto a certificazione

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo
- Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo
- Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare
- Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità
- Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici
- Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità ammontano ad un totale di € 65.439, così determinato:

- **Risorse storiche consolidate**

Le risorse storiche consolidate, ai sensi dell'art. 1, comma 189, della legge 266/2005, ammontano complessivamente a € 60.388.

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl**

€ 1.638: incrementi art. 5, c.1, CCNL 2004/2005

€ 2.101: incrementi art. 22, c.1, CCNL 2006/2009

€ 1.312: incrementi art. 7, c.1, CCNL 2008/2009

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Nessuna

Sezione II - Risorse variabili

€ -: risorse destinate a incrementi dotazione organica o riorganizzazione stabile servizi, ai sensi dell'art. 62, comma 7, CCNL 2002/2005.

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Le decurtazioni applicate al Fondo, per un totale di € 6.039, sono le seguenti:

€ 6.039: decurtazione per limite art. 1, comma 189, L. 266/2005, che dispone che il Fondo non possa essere superiore al corrispondente Fondo 2004, come certificato dagli organi di controllo, ridotto del 10%;

€ - *decurtazione ai sensi dell'art. 1, comma 236, L. 208/2015: Voce non valorizzata*, in quanto il valore del fondo risulta entro il limite normativo previsto.

L'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 ha stabilito che “.... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

A) FONDO TENDENZIALE	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	65.439
Risorse variabili	-
<i>Totale Fondo tendenziale</i>	65.439
B) DECURTAZIONI DEL FONDO TENDENZIALE	
Decurtazione per limite art. 1, comma 189, L. 266/2005	6.039
decurtazione ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010	-
Totale decurtazioni	6.039
C) TOTALE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	59.400

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Il trattamento economico accessorio del personale Dirigente è rappresentato dall'indennità di posizione, di parte fissa e di parte variabile, e dall'indennità di risultato, pari al 30% del valore annuo della retribuzione di posizione in atto percepita, come dalla seguente tabella:

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE		TOTALE POSIZIONE	RETRIBUZIONE DI RISULTATO (30%)	TOTALE
di parte fissa	di parte variabile			
12.155,61	33.192,70	45.348,31	13.604,49	58.952,80

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

A) Totale destinazioni non specificamente regolate dal Contratto Integrativo	-
B) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	58.952,80
C) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	447,20
D) Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	59.400

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- A) Attestazione del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

	Risorse del Fondo	Destinazioni del Fondo
Riepilogo Risorse/Destinazioni Fondo	59.400	59.400

B) Attestazione del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Si attesta, pertanto, la coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa come previsto dal Titolo III del D-Lgs. N. 150/2009.

Ai sensi del D. Lgs.n. 150/2009, e secondo i criteri che verranno definiti nell'ambito del "*Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale*" per l'anno 2018, il processo di misurazione e valutazione delle performance per il personale Dirigente è eseguito dal Direttore Generale in relazione al grado di raggiungimento dei risultati rispetto agli obiettivi assegnati, alla complessità dell'ambito organizzativo di diretta responsabilità, al contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate.

Come sopra evidenziato, l'attività di valutazione è utilizzata ai fini dell'attribuzione dell'indennità di risultato al personale Dirigente. Ai fini della valutazione del personale verranno utilizzati i risultati della valutazione effettuata tramite l'apposita scheda di valutazione. I risultati di tale valutazione verranno utilizzati per graduare l'importo dell'indennità di risultato spettante al personale dirigente.

C) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Tabella 1 – Schema generale di costituzione del Fondo anno 2018 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2017

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2018	Fondo 2017	Diff. 2018-2017
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse storiche			
Fondo 2004 cert. Org. Contr./parte fissa (art. 1, c. 189 L. 266/2005)	60.388	60.388	-
Incrementi contrattuali			
Incrementi CCNL 2004/2005 (art. 5, c.1)	1.638	1.638	-
Incrementi CCNL 2006/2009 (art. 22, c.1)	2.101	2.101	-
Incrementi CCNL 2008/2009 (art. 7, c.1)	1.312	1.312	-
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	-	-	-
TOTALE RISORSE FISSE aventi carattere di certezza e stabilità	54.439	54.439	-
Risorse Variabili			
Attiv. nuovi serv. o riorg. – variab. (art. 62, c. 7, CCNL 2002/2005)	-	-	-
TOTALE RISORSE VARIABILI	-	-	-
Decurtazioni del Fondo			
Decurt. per limite art. 1, c. 189 L. 266/2005 – ris.fisse (2004 – 10%)	-6.039	-6.039	-
Decurt. Rid. Prop. Personale (art. 9, c. 2bis L. 122/2010)	*	*	-
TOTALE DECURTAZIONI FONDO	-6.039	-6.039	-
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	65.439	65.439	-
Risorse Variabili	-	-	-
Decurtazioni del Fondo	-6.039	-6.039	-
TOTALE RISORSE FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	59.400	59.400	-

**Decurtazione non applicabile, in quanto il valore del fondo costituito risulta entro il limite normativo*

Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo anno 2018 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2017

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2018	Fondo 2017	Diff. 2018- 2017
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	-	-	-
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	-	-	-
Retribuzione di posizione – contr.	45.348	45.348	-
Retribuzione di Risultato – contr.	13.605	13.605	-
Totale destinazioni regolate in sede di C.I	58.953	58.953	-
Destinazioni ancora da regolare	447	447	-
DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	59.400	59.847	-
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	-	-	-
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	58.953	58.953	-
Destinazioni ancora da regolare	447	447	-447
TOTALE DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	59.400	59.400	-

MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICO- FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

L'Ateneo ha adottato, a partire dal 1° gennaio 2013, il Bilancio Unico di previsione con il sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, in attuazione del D.Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012, utilizzando il software Ugov, fornito dal Consorzio Cineca.

In sede di bilancio preventivo, l'Amministrazione ha inserito una previsione di spesa in relazione al fondo trattamento accessorio pari ad euro 59.400, al netto degli oneri a carico dell'ente, quantificabili in euro 20.00. Il Bilancio di Previsione per l'anno 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15.12.2017.

Le risorse del trattamento accessorio per il personale dirigente trovano copertura nella voce di costo denominata "*Fondo per il trattamento accessorio personale Dirigente*" con codifica C.A.04.041.01.05.01. La decurtazione del 10% per il limite previsto dall'art. 1, comma 189, della L. 266/2005 pari ad € 6.039, trova copertura nella voce di costo denominata "*Versamenti obbligatori al Bilancio dello Stato*" con codifica C.A.04.046.03.06.

Gli stanziamenti inseriti in sede di bilancio preventivo e di successive variazioni, rappresentano un limite invalicabile alla contabilizzazione degli impegni all'interno del capitolo di spesa. Pertanto, non risulta possibile il verificarsi di una spesa superiore all'importo determinato in sede programmatica.

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Relativamente al fondo 2017 è stato rispettato il limite di spesa, trovando capienza nel relativo stanziamento di bilancio (voce di costo denominata "*Fondo per il trattamento accessorio personale Dirigente*" con codifica C.A.04.041.01.05.01 - Esercizio Finanziario 2017).

Sono in corso di accertamento le "*Risorse non utilizzate Fondo anno precedente*", da riportare ad incremento del Fondo trattamento accessorio dirigenti anno 2018. Tali economie non sono da assoggettare ai limiti previsti da specifiche normative per il Fondo dell'anno corrente, trattandosi di un mero trasferimento temporale di spesa, riferito a somme debitamente autorizzate e certificate ma non spese nell'anno di riferimento. Esse costituiscono voci di natura variabile disponibili "una tantum", e possono essere utilizzate nel fondo dell'anno successivo a quello del loro accertamento per il finanziamento dei diversi istituti del trattamento accessorio "variabile".

Pertanto, tenuto conto delle economie accertate, l'ammontare del fondo utilizzabile per l'anno 2018 è pari ad Euro **59.400,00**.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Ai fini della verifica sulla copertura finanziaria del Fondo Trattamento Accessorio 2018 per il personale tecnico-amministrativo e del Fondo Trattamento Accessorio per il personale dirigente, si precisa che detti fondi, trovano capienza nel budget di previsione 2018.

